



AERONAUTICA MILITARE
Ufficio Generale per la Comunicazione
Viale dell'Università n° 4, 00185 ROMA

N° 5 del 20 GIU. 2014

Registro Convenzioni, Accordi e Protocolli d'intesa
(Direttiva SMA – ORD – 027, Paragrafo 5.)

PROTOCOLLO D'INTESA
per la regolamentazione dei rapporti di collaborazione

tra

l'**Aeronautica Militare**, con sede in Roma, Viale dell'Università n° 4, 00185, rappresentata dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica pro – tempore Gen. S.A. Pasquale PREZIOSA, nato a Bisceglie (BA) il 21 marzo 1953, d'ora in poi denominata "**Aeronautica Militare**"

e

l'**Associazione Arma Aeronautica – Presidenza Nazionale**, con sede in Roma, Via Marcantonio Colonna n° 23, 00192, rappresentata dal Presidente Nazionale pro – tempore Gen. S.A. (r) Giovanni SCIANDRA, nato a GARESSIO (CN) il 16/04/1943, d'ora in poi denominata "**Associazione**" (quando definite congiuntamente, denominate "**le Parti**").

PREMESSO CHE:

- l' **Associazione**, apolitica, con finalità sociali e senza scopo di lucro, si propone di:
 - mantenere vivo l'amore di Patria, il culto della Bandiera e dell'Onore;
 - tramandare nelle generazioni presenti e future il patrimonio culturale, storico e spirituale dell'Aeronautica Militare, attraverso la promozione di iniziative sociali e culturali che esaltino i valori morali nel contesto nazionale ed internazionale;
 - mantenere i collegamenti con le Istituzioni civili e militari dello Stato nonché con le altre Associazioni similari, sia nazionali sia estere;
 - promuovere, incentivare e sviluppare la ricerca storica aeronautica;
 - organizzare e dirigere studi sull'utilizzo del mezzo aereo, anche in campo duale, attraverso il CeSMA (Centro Studi Militari Aeronautici);
 - collaborare alle attività che le Amministrazioni Centrali e periferiche dello Stato e degli Enti Locali svolgono nel settore della protezione civile, della tutela dell'ambiente, della salute e della solidarietà;
 - partecipare alle attività organizzative per congressi, convegni, manifestazioni, raduni nazionali, interregionali, regionali e locali, attraverso il CeSMA e le numerose articolazioni di soci, rappresentate da un "organico" di circa n° 34.500 iscritti, ripartiti

- sul territorio nazionale in n° 253 Sezioni e n° 282 Nuclei, ai quali si aggiungono n° 9 Sezioni operanti all'estero;
- promuovere, organizzare e partecipare attivamente alle iniziative dirette a diffondere le attività aeronautiche a livello sportivo, professionale ed amatoriale;
 - diffondere i propri valori, gli aggiornamenti tecnici, le iniziative sociali e i rinnovamenti strutturali dell'Aeronautica Militare per mezzo della pubblicazione mensile dell'Associazione (periodico "Aeronautica", edito sin dal 1956) e dei siti web dell'Associazione e del CeSMA;
 - fornire assistenza morale e materiale ai propri iscritti;
- **l'Aeronautica Militare** da sempre promuove rapporti di collaborazione e scambio con istituzioni pubbliche e private e con le Associazioni aventi finalità analoghe, quali la diffusione della tradizione aeronautica, della filosofia operativa, della cultura storica e tecnica – aeronautica. E' quindi interesse dell'Aeronautica Militare mantenere la collaborazione con l'Associazione, sopperendo alle ridotte disponibilità di risorse umane e finanziarie imposte dall'attuale contesto, attraverso il ricorso all'apporto esperienziale e professionale del personale in congedo o in quiescenza iscritto all'Associazione medesima, nei settori di interesse;
 - è quindi interesse reciproco, dell'**Aeronautica** e dell'**Associazione**:
 - perseguire sinergicamente obiettivi comuni nel più ampio spirito di fattiva collaborazione;
 - diffondere, soprattutto nelle nuove generazioni, un modello esistenziale fondato sui più nobili principi dell'Etica, della Solidarietà, della Disciplina, del Senso di Appartenenza, dello Spirito di Corpo, della Tradizione e della Patria;
 - mantenere i legami tra personale in servizio e personale in congedo o in quiescenza, attraverso un costante interscambio di esperienze e una compartecipazione alle attività istituzionali dell'Aeronautica Militare nei settori di comune interesse;
 - sviluppare il "pensiero militare aeronautico" in aderenza alle linee evolutive del progresso tecnologico riferito allo strumento aereo, creando sinergie tra il mondo militare, quello culturale, politico ed industriale, da realizzare attraverso l'organizzazione di attività culturali e di studio, individuate dall'Aeronautica Militare, dal Centro Studi Militari Aeronautici (CeSMA) o dall'Industria nazionale;
 - contribuire alla conservazione della memoria storica, dei valori e della cultura dell'Aeronautica Militare, rafforzandone il legame tra il passato, il presente con proiezione al futuro;
 - agevolare l'interazione delle comunità militari con quelle locali, al fine di conseguire vantaggiosi ritorni di immagine positiva per la Forza Armata;

VISTI:

- il D.P.R. 13 maggio 1955 n° 575 con il quale l'Associazione è eretta in "ente morale";
- lo Statuto dell'Associazione, approvato in data 6 novembre 2009, e il relativo Regolamento di attuazione;
- il D.P.R. 13 settembre 2005 n° 296 "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione di beni immobili appartenenti allo Stato";

- la Circolare SMD n° 102/SC/1206/G.16.06 datata 19.03.2007 avente ad oggetto “Linee guida a carattere interforze per la concessione di concorsi alle Associazioni Combattentistiche, Associazioni d’Arma e Associazioni di Categoria” nella quale, tra l’altro, l’Associazione è individuata come “Associazione d’Arma”;
- la Direttiva SMA-ORD-001 edizione 2008 “La Politica del Personale dell’Aeronautica Militare”, con particolare riferimento ai contenuti di cui all’annesso “Politica del personale in congedo”;
- il Protocollo d’Intesa tra l’Aeronautica Militare e l’Associazione, sottoscritto in data 22 luglio 2009 (in scadenza al luglio 2014);
- il D. Lgs 15 marzo 2010 n° 66 – C.O.M., Codice dell’Ordinamento Militare;
- il DPR 15 marzo 2010 n° 90 – T.U.O.M., Testo Unico dell’Ordinamento Militare – art. 941 “Associazioni fra militari delle categorie in congedo o pensionati”;
- la Direttiva SMA – ORD – 027 edizione 2011 “Linee guida per la stipula di convenzioni per regolare rapporti di collaborazione tra l’A.M. e soggetti pubblici e privati”;
- la Direttiva SMD-L-027 edizione 2013 “Direttiva applicativa del CSMD afferente alle condizioni e modalità per la stipula e l’esecuzione di convenzioni e contratti tra il Ministero della Difesa e soggetti pubblici e privati per la permuta di materiali e prestazioni”;
- la Direttiva SMA – FIN – 004 edizione 2013 in materia di “coordinamento delle iniziative inerenti alla stipula di convenzioni e contratti per la permuta di materiale e prestazioni”;
- il foglio Prot. n° 363/3-0 datato 6 dicembre 2013, con il quale l’Associazione – Presidenza Nazionale ha richiesto il rinnovo e l’aggiornamento del Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 22 luglio 2009,

**TUTTO CIO’ PREMESSO
SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art. 1

Premesse e generalità

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’Intesa.
2. Con la stipula del presente Protocollo le Parti intendono pre - configurare e formalizzare le linee di indirizzo generali per le attività di collaborazione futura nei settori di interesse, nel reciproco rispetto delle prioritarie esigenze di istituto dell’Aeronautica Militare, dei suoi Enti, Distaccamenti e Reparti e di quelle associative delle Sezioni e Nuclei dell’Associazione medesima.
3. Il presente Protocollo dovrà porsi a riferimento in tutti i rapporti tecnici di collaborazione, da formalizzarsi in singoli accordi tecnici e di dettaglio discendenti sottoscritti a livello locale – che, di volta in volta, verranno conclusi tra gli Enti, Distaccamenti e Reparti dell’Aeronautica Militare e le Sezioni e Nuclei dell’Associazione medesima.

Art. 2

Scopo

Il presente Protocollo ha come scopo la collaborazione tra l’Aeronautica Militare e l’Associazione per il conseguimento degli obiettivi citati in Premessa, specificati ai successivi artt. 3 e 4.

Art. 3

Obblighi dell’Associazione

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, l’Associazione si impegna a concorrere – con funzioni di supporto in favore e nell’interesse dell’Aeronautica Militare e del personale militare




e civile in servizio presso gli Enti, Distaccamenti e Reparti della Forza Armata – allo svolgimento dei servizi nei settori di seguito indicati:

- a. compartecipazione nelle emergenze per gli interventi di protezione civile, in accordo con le direttive di settore dello Stato Maggiore Difesa;
 - b. sviluppo, promozione e diffusione dell'immagine dell'Aeronautica Militare ai fini della comunicazione esterna della Forza Armata, da attuarsi in stretto coordinamento con l'Ufficio Generale per la Comunicazione dell'A.M.;
 - c. interventi nell'area del sociale e dell'attività assistenziale;
 - d. organizzazione di conferenze, studi e tavole rotonde aventi ad oggetto tematiche di interesse aeronautico, giuridico amministrativo, pensionistico, ecc ...;
 - e. organizzazione di corsi di cultura militare;
 - f. organizzazione di eventi culturali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mostre di pittura e di aeromodellismo; manifestazioni teatrali e musicali, eventi aperti alla partecipazione esterna, ecc ...);
 - g. attività di sportello per la distribuzione di materiale informativo dell'Aeronautica Militare e dell'Associazione, nonché per l'illustrazione delle attività istituzionali (ad esempio: punti di informazione per i cittadini e per tutti coloro che sono interessati all'Arma azzurra);
 - h. attività di tutoraggio e di assistenza a favore del personale di nuova incorporazione, effettuata in stretta collaborazione con le componenti istituzionali degli Enti, Reparti e Distaccamenti della Forza Armata;
 - i. divulgazione di norme, direttive e circolari di Forza Armata su tematiche di specifico interesse del cittadino e dei soci;
 - j. guida alle visite di gruppi organizzati presso Enti, Distaccamenti e Reparti di Forza Armata, con particolare riferimento alle attività museali e alle raccolte storiche dell'Aeronautica Militare;
 - k. collaborazione nella gestione di articolazioni non operative (quali, ad esempio, le biblioteche, musei, altro ...), fatte salve le prerogative amministrative, di indirizzo e controllo spettanti alle articolazioni ordinarie degli Enti, Distaccamenti e Reparti della Forza Armata;
 - l. assistenza alle famiglie del personale militare impiegato per lunghi periodi nelle OFCN (Operazioni Fuori dai Confini Nazionali);
 - m. supporto tecnico, logistico ed organizzativo in occasione dei raduni, concerti, cerimonie, "grandi eventi", ecc
2. I servizi di cui al primo comma del presente articolo sono forniti dall'Associazione senza alcun scopo di lucro e dovranno essere preventivamente coordinati con gli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare interessati. Questi ultimi provvederanno ad acquisire il nulla osta delle Superiori Autorità e alla formalizzazione degli accordi tecnici e di dettaglio discendenti. A tal fine, i Comandi degli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare stipuleranno con la Presidenza Nazionale dell'Associazione o con le Sezioni/Nuclei della stessa appositi accordi tecnici e di dettaglio – anche in regime di permuta – per l'effettuazione e la regolamentazione dei servizi sopra individuati.
3. Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Protocollo le concessioni di concorsi alle manifestazioni e alle cerimonie organizzate direttamente dall'Associazione, in quanto vincolate alla programmazione annuale e subordinate all'autorizzazione dell'Aeronautica Militare. In tal senso, l'Associazione si impegna ad inviare, entro il 30 novembre di ogni anno, allo Stato Maggiore Difesa (SMD) e per conoscenza all'Aeronautica Militare – Ufficio Generale per la Comunicazione, il "Programma Generale Calendariale" riferito all'anno successivo e, entro il 15 febbraio dell'anno di riferimento, l'elenco delle eventuali aggiunte e varianti al predetto Programma.

Art. 4

Obblighi dell'Aeronautica Militare

1. Al fine di consentire, su base locale e territoriale, l'ottimale espletamento dei servizi eseguibili dalle Sezioni e dai Nuclei dell'Associazione, i Comandi degli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare possono rendere disponibile l'uso di appositi locali, qualora esistenti all'interno dei singoli sedimi militari.
2. L'eventuale utilizzo di detti locali – come detto ove disponibili – è consentito in via temporanea e non esclusiva, ai fini dell'erogazione di prestazioni in favore dell'Aeronautica Militare o di servizi in favore del personale dipendente. I conseguenti rapporti economici ed amministrativi potranno essere disciplinati in conformità delle prescrizioni di cui alla Direttiva SMD-L-027 e alla Direttiva SMA-FIN-004 citate in premessa.
3. Ciascun Ente, Distaccamento e Reparto dell'Aeronautica Militare predispone accordi di dettaglio per disciplinare l'uso di detti locali.
4. Nel caso in cui i locali siano dati in concessione dall'Aeronautica Militare esclusivamente per scopi associativi e organizzativi dell'Associazione, sarà stipulato apposito contratto di concessione, approvato dagli organi del Genio Militare ai sensi del D.P.R. 13 settembre 2005 n° 296, previo intervento dell'amministrazione finanziaria – Agenzia del Demanio – competente a determinare il canone da introitare a favore dell'erario.
5. Gli accordi di dettaglio stipulati dai Comandi degli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare e dalle Sezioni e dai Nuclei dell'Associazione, acquisita la preventiva condivisione dell'Associazione – Presidenza Nazionale, dovranno essere sottoposti al preventivo assenso dello SMA – 1° Reparto, per gli aspetti di competenza ex direttiva SMA-ORD-027 edizione 2011 e, nel caso di sottoscrizione di atto di permuta, dello SMA – 6° Reparto, secondo le modalità di cui alla direttiva SMA-FIN-004 edizione 2013.
6. L'Aeronautica Militare si impegna a valutare l'inserimento, sul sito istituzionale di Forza Armata, di un link di collegamento con il sito ufficiale dell'Associazione – www.assoaeronautica.it – al fine di consentire ai soci e al personale interessato un più agevole scambio informativo sulle attività associative e sugli aggiornamenti su specifiche tematiche di interesse.

Art. 5

Salvaguardia dei compiti istituzionali

L'assolvimento dei prioritari compiti operativi ed istituzionali di Forza Armata ha sempre e comunque carattere di assoluta priorità rispetto a tutte le attività dell'Associazione e delle sue Sezioni e Nuclei, svolte presso gli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare.

Art. 6

Durata, Rinnovo e Modifiche

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha la durata di n° 1 (un) anno solare, decorrente dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2014.
2. Il Protocollo potrà essere rinnovato per n° 4 (quattro) anni solari, previo scambio di comunicazioni, con scadenza definitiva al 31 dicembre 2018.
3. Il Protocollo può essere modificato in corso d'anno/di validità, previa stipula di altro atto formale i cui contenuti costituenti novazione saranno stabiliti congiuntamente tra le Parti.

Art. 7

Recesso unilaterale e sospensione temporanea

1. L'Aeronautica Militare e i Comandi degli Enti, Distaccamenti e Reparti si riservano la facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'Intesa, informandone per iscritto l'Associazione anche con minimo preavviso, qualora si verifichi uno dei seguenti casi:
 - a. sopravvenuti motivi di pubblico interesse e, comunque, per sopravvenute esigenze operative e/o istituzionali di Forza Armata;

- b. cause di forza maggiore o cause non dipendenti dall'Aeronautica Militare;
 - c. mancato espletamento, da parte delle Sezioni e/o Nuclei dell'Associazione, dei servizi di cui all'art. 3;
 - d. qualora l'effettuazione di quanto previsto dal presente Protocollo condizioni il preminente assolvimento dei prioritari compiti operativi e/o d'istituto.
2. L'Aeronautica Militare e i Comandi degli Enti, Distaccamenti e Reparti si riservano inoltre di sospendere temporaneamente, in qualsiasi momento ed anche con minimo preavviso, l'esecuzione degli impegni assunti in forza della sottoscrizione del presente Protocollo, nei casi generali di forza maggiore o per necessità ed urgenza.
3. In relazione al contenuto del presente Protocollo, l'Associazione e le sue Sezioni e Nuclei rinunciano espressamente ad ogni pretesa di risarcimento o di indennizzo derivante dall'eventuale attivazione del diritto di recesso unilaterale da parte dell'Aeronautica Militare e dei suoi Enti, Distaccamenti e Reparti, nonché di proporre azioni per ottenere l'esecuzione forzata delle prestazioni ed impegni derivanti dal presente Protocollo, fatto salvo unicamente il ristoro delle prestazioni eventualmente già eseguite.

Art. 8

Risoluzione consensuale – clausola risolutiva espressa

Oltre che nei casi espressamente disciplinati per legge – artt. 1453 e ss codice civile – le Parti convengono che il presente Protocollo d'Intesa, così come gli accordi tecnici e di dettaglio, potranno essere risolti in qualunque momento per mutuo consenso delle Parti medesime e senza alcun onere a carico di esse, da formalizzarsi in atti separati sottoscritti da entrambe.

Art. 9

Disciplina degli accessi alle infrastrutture militari

L'accesso alle infrastrutture militari da parte dei soci dell'Associazione è disciplinata dalle direttive emanate a livello nazionale di Forza Armata e, su base locale, dalle disposizioni emanate dai Comandi degli Enti, Distaccamenti e Reparti dell'Aeronautica Militare.

In particolare, le Sezioni e i Nuclei dell'Associazione si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di Forza Armata e locali vigenti in materia di:

- a. accesso di persone ed autovetture nelle installazioni militari;
- b. sicurezza del personale nei luoghi di lavoro;
- c. segreto d'ufficio;
- d. segreto di Stato;
- e. protezione dei dati personali e sensibili;
- f. accesso alle aree riservate;
- g. accesso agli organismi di protezione sociale, ove costituiti.

Art. 10

Clausola compromissoria

L'Aeronautica Militare e l'Associazione si impegnano a dirimere bonariamente ogni controversia dovesse sorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione delle clausole contenute nel presente Protocollo d'Intesa.

Ove non sia possibile giungere ad una composizione amichevole della controversia, la soluzione della stessa sarà devoluta al giudizio di un "collegio arbitrale" composto da n° 3 (tre) membri, n° 2 (due) nominati dalle Parti e il terzo dagli stessi membri. Il "collegio" così costituito giudicherà in forma semplificata e, ex bono et aequo, emetterà un giudizio inappellabile entro n° 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data della prima convocazione.

Art. 11

Responsabilità

1. L'Aeronautica Militare è sollevata da ogni responsabilità civile per danni a terzi provocati da personale dell'Associazione in conseguenza delle attività derivanti dal presente Protocollo d'Intesa.
2. L'Associazione provvede al ristoro delle spese sostenute dall'Aeronautica Militare in caso di infortuni occorsi a dipendenti dell'Aeronautica Militare nel corso delle attività oggetto del presente Protocollo.

Art. 12

Obbligo di Manleva

L'Associazione, e le sue Sezioni/Nuclei operanti a livello locale, si obbliga – nella più ampia e valida forma legale – a tenere sollevato il Ministero della Difesa e l'Aeronautica Militare da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri di qualunque natura dovessero derivare da contestazioni, riserve e/o pretese avanzate da soggetti terzi, in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 13

Registrazione

Il presente Protocollo non è soggetto a registrazione ma potrà essere registrato "in caso d'uso", ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 26 ottobre 1972 n° 642, del DPR 26 aprile 1986 n° 131 e del DM 20 agosto 1992, con oneri a carico della Parte richiedente.

Art. 14

Clausola finale

Il presente Atto consta di numero 7 (sette) facciate dattiloscritte, siglate a margine di ciascuna pagina e firmate per esteso in calce sull'ultima dai rappresentanti delle Parti.
E' redatto in n° 2 (due) originali, uno agli atti dell'Aeronautica Militare – Ufficio Generale per la Comunicazione e uno per l'Associazione Arma Aeronautica – Presidenza Nazionale.

Roma, 20 GIU. 2014

Per l'**AERONAUTICA MILITARE**

IL CAPO DI SMA

Gen. S.A. Pasquale **PREZIOSA**



Per l'**ASSOCIAZIONE ARMA
AERONAUTICA**

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Gen. S.A. (r) Giovanni **SCIANDRA**

